



# COMUNE DI VIMERCATE REMUNERAZIONE DEL CONTRAENTE ALLEGATO TECNICO AL CONTRATTO PER SERVIZI ENERGETICI A PRESTAZIONE ENERGETICA GARANTITA

## 1. CORRISPETTIVO PER GLI INTERVENTI DI EFFICIENZA O RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA

Il corrispettivo dovuto per gli interventi di efficienza e/o riqualificazione energetica sono rappresentati dalla corresponsione di un canone periodico composto in parte da una quota di corrispettivo per la fornitura del combustibile, in parte dal corrispettivo per il servizio di gestione, esercizio e manutenzione degli impianti oggetto di gara ed una ulteriore quota a titolo di ammortamento degli interventi a carico dell'aggiudicatario, così come meglio specificato nel presente documento.

Il Comune di Vimercate corrisponderà, pertanto, la quota di corrispettivo relativo alla fornitura del combustibile e quella del servizio di gestione, esercizio e manutenzione fino a quando non saranno terminati gli interventi di efficientamento energetico oggetto di gara i quali dovranno essere ultimati entro la data stabilita nel cronoprogramma e comunque entro e non oltre 24 mesi (ventiquattro mesi) dalla sottoscrizione del contratto.

Non verrà comunque mai riconosciuto un consumo superiore a quello dedotta dal consumo storico ricostruito in Baseline normalizzato sulla base della stagione termica.

#### 2. PRINCIPI DI BASE

Il contraente dovrà garantire:

- una riduzione del consumo energetico di almeno il 15% rispetto alla Baseline Energetica Termica;
- <u>una riduzione del consumo energetico di almeno il **10%** rispetto alla Baseline Monetaria Elettrica.</u> Tale obiettivo di risparmio deve essere garantito a livello complessivo per tutti gli immobili del Comune di cui all'Allegato 1.

Ogni scostamento del Risparmio Energetico Monetario Effettivo rispetto al Risparmio Energetico Monetario Totale Garantito determinerà una variazione dell'importo del canone, salvo che tale scostamento sia imputabile a cambiamenti delle condizioni climatiche invernali, delle modalità d'uso degli edifici o delle caratteristiche di base degli edifici.

In tali casi i Consumi Annuali Rilevati saranno riportati alle condizioni di riferimento con cui è stata calcolata la Baseline Energetica per poi essere comparati con gli obiettivi di Risparmio Energetico definiti in Offerta.

I Prezzi di Riferimento indicati sono validi per l'intero periodo contrattuale e costituiscono un parametro di riferimento per la determinazione dei risparmi e dei costi energetici (Vedi Tabella 4).

#### 3. MISURAZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI

Per i consumi di energia elettrica e gas, si andranno a rilevare i valori riportati sui contatori degli





enti distributori.

Nel caso dell'energia elettrica, la differenza dei valori rilevati fornisce già il consumo in kWh.

Nel caso del gas naturale, il valore in Smc rilevato, dovrà essere moltiplicato per il parametro di conversione k=9,8 kWh/Smc, per trasformare il consumo in kWh.

Nel caso in cui un contatore di energia elettrica o gas oppure un impianto di produzione di energia serva sia edifici oggetto dell'Appalto, che edifici estranei, sarà onere del Concessionario distinguere, con opportune misurazioni, la quota di energia che serve gli edifici compresi nell' Appalto e quella che serve gli edifici estranei. Il Concessionario dovrà individuare le modalità per l'effettuazione delle misure da sottoporre per approvazione al Concedente, ed in seguito all'ottenimento dell'approvazione, dovrà assumersi l'onere di installare le apparecchiature necessarie.

Nel caso in cui sia installata una pompa di calore, un impianto fotovoltaico, un impianto di cogenerazione o qualsiasi altra installazione in grado di produrre energia elettrica sarà onere dell'Aggiudicatario provvedere all'installazione di tutti i contatori supplementari necessari.

#### 4. BASELINE

La tabella 1 riassume i consumi energetici di tutti gli edifici oggetto dell'appalto.

I dati di consumo termico sono stati normalizzati sulla base dei Gradi Giorno standard del Comune di Vimercate pari a 2404.

La Baseline Monetaria Manutenzione corrisponde alla spesa attuale sostenuta dal Comune per la conduzione e la manutenzione ordinaria degli impianti termici ed elettrici.

Nell'Allegato 1 sono presenti i dettagli dei consumi energetici dei singoli edifici degli anni più recenti, salvo indisponibilità dei dati.

Indicatore	Sigla	Quantità	u.m.
Baseline Energetica Termica (Metano)	BT <sub>ref</sub>	6.467.696,20	kWht
Baseline Energetica Elettrica	BE <sub>ref</sub>	1.115.095,00	kWhe
Baseline Monetaria Termica	BT€	388.061,77	euro
Baseline Monetaria Elettrica	BE€	210.752,96	euro
Baseline Energetica Monetaria totale	<b>BEM</b> <sub>tot€</sub>	598.814,73	euro
Baseline Monetaria Manutenzione	BM€	30.000,00	euro
- di cui per impianti termici	BMT€	20.000,00	euro
- di cui per impianti elettrici	BME€	10.000,00	euro
Baseline Monetaria Totale	B tot€	628.814,73	euro

Tabella 1: Baseline energetica e monetaria





La Baseline Monetaria Totale, escluso IVA, è ottenuta utilizzando i prezzi di riferimento indicati in Tabella 4.

#### 5. RISPARMIO ENERGETICO MINIMO GARANTITO ANNUO

L'offerta predisposta dal Concessionario prevede il raggiungimento dei seguenti valori annuali di risparmio energetico:

Indicatore	Sigla	Quantità	u.m.
Risparmio Termico Garantito	ET		kWh t
Risparmio Elettrico Garantito	EE		kWh

**Tabella 2: Risparmio Energetico Garantito** 

Il Risparmio Termico Garantito sarà determinato dalla somma del risparmio termico per singolo vettore energetico.

Il Risparmio Energetico Monetario Totale Garantito (REG<sub>€</sub>) è ottenuto dalla somma del Risparmio Energetico Monetario Termico e del Risparmio Energetico Monetario Elettrico, calcolati applicando a ciascun vettore i valori definiti nella Tabella 4.

### 6. INDICAZIONI PER IL CALCOLO DEL CANONE E LA RILEVAZIONE DEI CONSUMI

L'aggiudicatario dovrà rilevare i consumi effettuati e calcolare i risparmi conseguiti secondo le disposizioni che seguono. In particolare dovrà compilare la Tabella 3 e dovrà fornire, in un report allegato, maggiore dettaglio delle modalità di calcolo degli indicatori, dati e variabili utilizzati per il calcolo dei valori presenti nella Tabella 3.

In caso di inadempienza non sarà possibile verificare la correttezza dei calcoli effettuati e la richiesta di pagamento da parte del Comune non sarà ritenuta valida.

In tal caso l'Aggiudicatario potrà perfezionare la documentazione entro e non oltre 60 giorni.

Al fine della verifica in contraddittorio del rispetto delle obbligazioni contrattuali, sia il concedente che il concessionario dovranno avere libero accesso a tutti i contatori di energia fiscali, indipendentemente dall'intestatario della fornitura, e non fiscali, preesistenti o installati dal concessionario ai fini dell'appalto.

I consumi annuali, espressi in termini energetici e monetari, rilevati in contraddittorio dalle parti contrattuali sono indicati nella Tabella 3. I consumi devono essere rilevati almeno con cadenza annuale.





Nr.	Indicatore	VALORE	Sigla	u.m.
1	Energia Elettrica Prelevata dalla rete		PreEle <sub>ril</sub>	kWh
2	Produzione Rilevata di Energia Elettrica		ProdEle <sub>ril</sub>	kWh e
3	Energia Elettrica Ceduta in rete		CedEle <sub>ril</sub>	kWh e
4	Consumi Rilevati di combustibile*		ConsComb <sub>ril</sub>	kWh
	- di cui gas metano		ConsCombM <sub>ril</sub>	kWh
5	Consumi Rilevati di metano per cogenerazione		ConsCog <sub>ril</sub>	kWh
6	Consumi Calcolati di metano defiscalizzato per la produzione di Energia Elettrica**		ConsCogEle <sub>cal</sub>	kWh
7	Consumo energia elettrica per pompe di calore		ElePdC <sub>ril</sub>	kWh e

Tabella 3: Elenco rilevazioni dei consumi energetici da effettuare

Nel caso in cui sia presente più di un vettore energetico per la Produzione Rilevata di Energia Elettrica è necessario specificare la scomposizione della voce per ciascun vettore utilizzato.

Negli eventuali impianti di cogenerazione il consumo di combustibile serve sia per la produzione di calore che per la produzione di elettricità. Per la parte relativa alla produzione di energia elettrica bisognerà tener conto dei vantaggi derivanti dalla defiscalizzazione della quota parte di combustibile utilizzata a tale scopo (Tabella 3 punto 6), con riferimento al D.M. 27 ottobre 2011 (semplificazione per impianti di microcogenerazione ad alto rendimento).

I costi annuali, monetizzati a prezzi di riferimento, vengono calcolati moltiplicando i consumi energetici rilevati con i Prezzi di Riferimento riportati nella Tabella 4.

In questo modo sono esclusi effetti, positivi o negativi, sui valori di consumo o risparmio causati da aumenti o diminuzioni delle tariffe o della tassazione dell'energia elettrica e termica.

Indicatore	Sigla	Prezzo	u.m.
Prezzo Medio Energia Elettrica	PE ref	0,189	euro/kWh <sub>e</sub>
Prezzo Medio del Metano per produzione di Energia Termica	PMR <sub>ref</sub>	0,060	euro/kWh <sub>t</sub>
Prezzo Medio del Metano per produzione dell'Energia Elettrica	PTC <sub>ref</sub>	0,042	euro/kWh <sub>t</sub>
Prezzo per eventuali altri combustibili (da specificare)			

Tabella 4: Prezzi di riferimento dei combustibili IVA esclusa

<sup>\*</sup> Nel caso in cui i Consumi Rilevati di Combustibile derivino da altri combustibili, è necessario specificare ulteriormente la scomposizione della voce per ciascun vettore utilizzato.

<sup>\*\*</sup> Il concessionario dovrà optare per una delle due possibilità consentite nel DM 27/10/2011.





Il Prezzo Medio del Metano per la produzione dell'energia elettrica è definito a priori, applicando la defiscalizzazione prevista dal decreto del 27/10/2011 del Ministero dell'Economia e delle Finanze e del Ministero dello Sviluppo Economico e sue modificazioni.

I costi annuali, monetizzati a prezzi di riferimento (COS ref€), vengono calcolati come segue:

COSref€ = PreEleril x Peref

- + ConsCogEle<sub>cal</sub> x PTCref
- + (ConsCog<sub>ri 1</sub> ConsCogEle<sub>cal</sub>) x PMRref
- + ConsCombMril x PMRref
- + Costi per altri combustibili

Per assicurare che il calcolo della prestazione eseguito dall'aggiudicatario contenga solo quegli effetti del risparmio energetico che sono direttamente attribuibili all'intervento realizzato dal medesimo, è necessario adeguare i valori dei costi annuali, monetizzati a prezzi di riferimento escludendo l'effetto di Variabili Distorsive dovute a fattori sui quali il Concessionario non può esercitare il proprio controllo. Tramite questo procedimento di correzione, l'intervento del Concessionario è valutato in modo neutrale.

Il Consumo Annuale Rilevato sarà corretto solo in presenza di variazione delle condizioni climatiche invernali di riferimento, variazione delle modalità d'uso degli edifici e variazione delle caratteristiche di base degli edifici (volumi, superfici).

Le Parti convengono che l'indicatore di riferimento e sintesi per la descrizione dell'andamento climatico dei diversi periodi sono i Gradi Giorno (GG), così come definiti nel DPR 412/93.

I valori di consumo, relativi a più anni, con cui è stata costruita la Baseline sono stati normalizzati, sulla base del valore di riferimento per il Comune pari a 2404 GG, rispetto ai GG effettivi del periodo considerato misurati dalla centralina ARPA di Agrate Brianza (MB), depurando così il dato dagli effetti delle variazioni climatiche.

Per i periodi successivi, le Parti concordano che la misurazione dei Gradi Giorno sarà effettuata dai dati forniti da ARPA relativamente ala Stazione di rilevamento di Agrate Brianza (MB).

Nel caso in cui i dati della suddetta centralina non fossero disponibili ne verrà scelta una alternativa in accordo con il Comune.

Nel caso in cui i Gradi Giorno misurati per l'anno "i" siano diversi dai Gradi Giorno di Riferimento (2404), occorre determinare un fattore correzione monetario (CorM) per depurare i costi annuali, monetizzati a prezzi di riferimento (COS<sub>ref€</sub>) dell'effetto climatico tramite la seguente formula:

 $CorM = [ConsCombM_{ril} \ x \ PMR_{ref} \ + \ (ConsCog_{ril} - ConsCogEle_{cal}) \ x \ PMR_{ref} \ + \ \\ Allegato\_Tecnico\_Remunerazione\_DGC\_\_\_.doc$ 





 $(ElePdC_{ril}\ x\ PE_{ref})]\ x\ 0.85\ x\ (GG_{ref}\,/\,GG_i\ -\ 1)$ 

Si calcola quindi:

$$CAP_{ref} = COS_{ref} + CorM$$

Dove per CAP<sub>ref€</sub> si intendono i costi annuali normalizzati e monetizzati a prezzi di riferimento (depurati dagli effetti climatici).

Il meccanismo di aggiustamento tiene in considerazione il fatto che una quota dei consumi termici del 15% non è dipendente dalle variazioni climatiche.

I consumi elettrici non sono normalizzati rispetto alle variazioni metereologiche annuali. Fanno eccezione i consumi elettrici imputabili a Pompe di Calore per il riscaldamento di ambienti per le quali si applica la formula sopra riportata. Pertanto sarà necessario quantificare la quota parte dei consumi elettrici attribuiti al funzionamento della Pompa di Calore durante il funzionamento in riscaldamento, tramite un contatore dedicato.

#### 7. CALCOLO DELLA REMUNERAZIONE DEL CONCESSIONARIO (CANONE)

L'Aggiudicatario percepirà il corrispettivo per la fornitura del combustibile e quello per il servizio di gestione, esercizio e manutenzione degli impianti a far data dalla loro consegna, mentre la parte di canone relativa alla quota degli investimenti sarà corrisposta solo ed unicamente dopo la loro ultimazione che avverrà comunque entro e non oltre 24 mesi dalla stipula del contratto.

Oltre a tale remunerazione base sarà riconosciuto un eventuale integrazione in caso di ottenimento del cd. bonus extra performance (Saldo di Periodo) secondo le modalità di seguito specificate. Il canone si intende esclusa I.V.A.

#### Il Canone Annuo (CA) è così calcolato:

CA = CM + CEE

In cui:

CM = Componente Manutenzione

CEE = Componente Efficienza Energetica a copertura investimenti

La **Componente Manutenzione** (CM) coincide con la Baseline Monetaria Manutenzione (BM<sub>€</sub>) riportata in Tabella 1:

CM = BM<sub>€</sub>

La Componente Efficienza Energetica (CEE) è così calcolata:

CEE = REG€

In cui:

REG<sub>€</sub>= Risparmio Energetico Monetario Totale Garantito





e verrà applicata solo a partire dalla data del collaudo dei lavori.

Fino alla data del collaudo CEE = 0

Al termine di ogni anno, dalla data di collaudo dei lavori, verrà effettuata la verifica del rispetto delle prestazioni garantite.

Il soddisfacimento della garanzia ai fini della determinazione del Premio o dell'Indennizzo, sarà determinato in funzione del Saldo di Periodo così definito:

Saldo di Periodo (Euro) = BEM<sub>tot</sub> ← CAP<sub>ref</sub> ← REG €

In cui:

BEM<sub>tot</sub>€= Baseline energetica monetaria totale

CAP<sub>ref</sub>€= Consumi Annuali Normalizzati e Monetizzati a Prezzi di Riferimento

REG<sub>€</sub>= Risparmio Energetico Monetario Totale Garantito

La remunerazione del Concessionario tramite il Canone e l'eventuale Bonus è da intendersi come onnicomprensiva a fronte del rispetto delle obbligazioni e allo svolgimento di tutti i servizi indicati nel presente Contratto ad esclusione della fornitura dei vettori energetici.

Tale valore sarà annualmente aggiornato secondo l'indice ISTAT dei prezzi al consumo FOI pubblicato nella Gazzetta Ufficiale ai sensi dell'art. 81 della legge 27 luglio 1978, n. 392.

A partire dalla data di collaudo degli interventi verrà effettuato il monitoraggio dei consumi e applicato il Bonus/Malus sulle performance energetiche raggiunte che verrà determinato annualmente nel seguente modo:

- se il Saldo di Periodo è uguale a zero l'Aggiudicatario soddisferà la garanzia per il periodo di valutazione considerato. La remunerazione del Concessionario per il periodo in oggetto corrisponde al valore del Canone di base pari a quanto indicato sopra.
- se il Saldo di Periodo è inferiore a Zero, l'Aggiudicatario non ha soddisfatto la garanzia offerta per il periodo di valutazione considerato ed è obbligato a corrispondere al Concedente come indennizzo lo stesso importo del Saldo di Periodo. Tale importo sarà detratto dall'importo dei primi Canoni di base. Se l'importo del Saldo di periodo eccede il Canone per 12 mesi, l'importo in eccesso sarà corrisposto direttamente dal Concessionario.
- se il Saldo di Periodo è superiore a Zero il Concessionario avrà diritto ad una remunerazione aggiuntiva pari al 50% del Saldo di Periodo.

Nella prospettiva di massimizzare il bonus per extra performance, il Concessionario avrà titolo a segnalare e proporre al Concedente ogni possibile iniziativa, senza oneri o con oneri a carico del solo Concessionario, che consenta di migliorare gli obiettivi.

A partire dalla data di inizio dell'appalto e fino al collaudo degli interventi di riqualificazione verrà effettuato il monitoraggio dei consumi e applicato il Bonus/Malus sulla sola gestione iniziale premiando o decurtando sulle performance energetiche relative alla gestione degli impianti presi in consegna:

Il soddisfacimento della garanzia ai fini della determinazione del Premio o dell'Indennizzo nel





periodo transitorio iniziale , sarà determinato in funzione del Saldo di Periodo transitorio così definito:

Saldo di Periodo transitorio (Euro) = BEM<sub>tot</sub>€ – CAP<sub>ref</sub>€

In cui:

BEM<sub>tot</sub>€= Baseline energetica monetaria totale

CAP<sub>ref</sub>€= Consumi Annuali Normalizzati e Monetizzati a Prezzi di Riferimento

In tale periodo la rata finale terrà conto che:

- se il Saldo di Periodo è uguale a zero l'Aggiudicatario ha gestito gli impianti con la stessa diligenza dell'amministrazione comunale quindi verrà corrisposto per la quota combustibile quanto consumato.
- se il Saldo di Periodo è inferiore a Zero l'Aggiudicatario non ha gestito gli impianti con la stessa diligenza dell'amministrazione comunali quindi il surplus di consumi non verranno riconosciuti ed al concessionario verrà corrisposto solo il consumo storico normalizzato.
- se il Saldo di Periodo è superiore a Zero il Concessionario l'aggiudicatario ha gestito gli impianti con maggiore diligenza oppure ha anticipato alcuni interventi rispetto al Tmax definito in 24 mesi pertanto avrà diritto ad una remunerazione aggiuntiva pari al 50% del Saldo di Periodo.

#### 8. REMUNERAZIONE COMBUSTIBILI ED ENERGIA ELETTRICA

La fornitura di combustibile verrà fatturata bimestralmente in coincidenza con la fatturazione del canone. L'importo dovrà essere calcolato come previsto dalla convenzione CONSIP in vigore applicando i prezzi validi per il periodo considerato e applicando gli sconti offerti in sede di gara.

In particolare per il metano:

Il prezzo finale di vendita sarà ottenuto aggiungendo tutti gli oneri previsti dall'AEEG per il servizio di distribuzione, per imposte ed addizionali e per gli oneri di sistema ai prezzi Pi,t previsti dalla convenzione CONSIP in vigore per il trimestre, scontati secondo la percentuale offerta.

Pi,t = prezzo del gas naturale, espresso in Eurocent/smc, del trimestre t-esimo, differenziato per ciascuna combinazione i-esima di Categoria d'Uso e Cluster di consumo.

In particolare per l'energia elettrica:

Il prezzo finale di vendita sarà ottenuto aggiungendo tutti gli oneri previsti dall'AEEG per il servizio di distribuzione, per imposte ed addizionali e per gli oneri di sistema ai prezzi Pi in vigore per il mese previsti dalla convenzione CONSIP, scontati secondo la percentuale offerta.

Pi = Corrispettivo per la fornitura di energia elettrica, espresso in Euro/MWh, del mese i,

Allegato\_Tecnico\_ Remunerazione\_DGC\_\_\_\_.doc





differenziato per ciascuna Tipologie di contratto di cui al comma 2.2 del TIT 2012-2015, al netto delle perdite di rete.

#### Il Corrispettivo Pi non comprende:

- a) i corrispettivi relativi al dispacciamento del solo mercato libero del mese di riferimento, aumentati delle Perdite di Rete. Qualora detti corrispettivi non siano disponibili al momento della fatturazione potranno essere sostituiti con un valore in acconto purché conguagliati al primo ciclo di fatturazione utile;
- b) il servizio di trasmissione, distribuzione e di misura e gli oneri di sistema (a titolo esemplificativo le componenti tariffarie A, UC, MCT) relativi al solo mercato libero, come stabiliti, volta per volta, dall'AEEG;
- c) le imposte e le addizionali, previste dalla normativa vigente.

Qualora non fossero disponibili i prezzi previsti dalle condizioni CONSIP si farà riferimento ai prezzi nazionali medi rilevati dagli enti governativi preposti.

#### 9. NOTA CONCLUSIVA

La remunerazione complessiva del servizio concesso è dato dalla somma della remunerazione del combustibile e del canone al quale si applica il saldo a garanzia della prestazione energetica dichiarata ossia:

per il periodo post collaudo interventi che dovranno essere realizzati entro 24 mesi il corrispettivo per il servizio sarà:

COSTO COMPLESSIVO: Rcomb + CM + CEE + SALDO(bonus/malus)

per il periodo pre collaudo interventi e quindi al massimo entro 24 mesi il corrispettivo per il servizio sarà:

 $COSTO\ COMPLESSIVO:\ Rcomb + CM + SALDO_{transitorio}(bonus/malus)$ 

Il pagamento del corrispettivo annuale avverrà in 6 (sei) rate uguali di acconto ammontanti nel primo anno a euro 90.000,00 oltre iva (valore da aggiornare anno con anno in riferimento all'andamento del valore di mercato del combustibile e dell'istat), oltre alla settima rata di saldo da corrispondere a fine stagione comprensiva del conguaglio e dell'applicazione dell'eventuale bonus/malus sulla base delle prestazioni energetiche effettivamente raggiunte nonché dei correttivi sulla base dell'andamento dei costi di mercato dell'energia e della stagione climatica etc... il tutto come meglio descritto nel presente documento tecnico.

#### **NOTA**

Nell'ultimo anno il pagamento della sesta rata è posticipato a fine appalto con quella di saldo verificate le prestazioni energetiche e lo stato di efficienza e livello di manutenzione effettiva degli impianti e accessori oggetto di riconsegna.